



ATRIUM
Architecture
of Totalitarian Regimes
of the XX Century
in Europe's Urban Memory

Cultural route
of the Council of Europe
Itinéraire culturel
du Conseil de l'Europe



COMUNICATO STAMPA - IT

Il 6 e il 7 giugno u.s. a Sofia (Bulgaria) si sono tenute le riunioni del **Consiglio Direttivo** e dell'**Assemblea Generale** dei soci ATRIUM.

ATRIUM, acronimo di *Architecture of Totalitarian Regimes of the XXth century In Europe's Urban Memory*, è l'**itinerario culturale certificato dal Consiglio d'Europa** che intende sviluppare il turismo culturale attorno ad una tematica nuova ma delicata: **il patrimonio urbano e architettonico dei regimi totalitari europei del XX secolo**.

Tutti i territori della Rotta conservano infatti significative testimonianze dell'edilizia pubblica e privata e della pianificazione urbanistica del regime fascista italiano e/o dei regimi comunisti del '900.

Tra i punti all'**ordine del giorno del meeting di Sofia**, si segnalano il rinnovo del Consiglio direttivo per il periodo 2017-2019, la promozione dei progetti di rete in ambito culturale e turistico e, non da ultimo, l'**adesione di 3 nuovi soci**, precisamente i Comuni italiani di **Ferrara e Torviscosa (UD)** e la capitale albanese **Tirana**.

Quindi, il **nuovo Consiglio Direttivo**, che resterà in carica per 3 anni, è composto da: la Presidente ATRIUM Elisa Giovannetti (Italy, Forlì) e la Vicepresidente ATRIUM Irina Belušić Maggi' (Croatia, Labin), l'Assessore Massimo Maisto (Italia, Ferrara), il Sindaco Giorgio Frassinetti (Italy, Predappio) e l'Assessore Gian Matteo Peperoni (Italy, Forlìmpopoli), il Sindaco Ivo Dimov (Bulgaria, Dimitrovgrad), il Presidente della Contea di Iasi Maricel Popa (Romania), il Vicesindaco di Tirana Abaz Hado e, infine il/la rappresentante (personalità da nominare) della Municipalità di Sofia (Bulgaria).

Oggi dunque la Rotta ATRIUM si estende in ben 5 paesi europei per complessivi 16 diversi territori: nei **9 comuni italiani** di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Cesenatico, Forlì, Forlìmpopoli, Predappio, Ferrara, Tresigallo (FE) e Torviscosa (UD), in **Croazia** nei 3 Comuni di Labin, Rasa e Lastovo-Uble, in **Bulgaria** nella capitale Sofia e a Dimitrovgrad, nella **Contea rumena di Iasi** ed infine in **Albania** nella capitale Tirana.

Tratto comune a tutti i patrimoni urbani cosiddetti "ATRIUM" - sia che si trovino in stato di abbandono oppure che siano stati inglobati nella quotidianità cittadina in ragione delle contingenti esigenze funzionali - è perciò la forte rilevanza storica e simbolica di queste architetture che necessitano di essere ricordate, narrate ed analizzate correttamente, nel quadro della storia europea dell'ultimo secolo.

Per tutte queste ragioni, ATRIUM mira a *trasformare questo patrimonio tangibile e intangibile, spesso dissonante, in un oggetto di interesse culturale e turistico e, allo stesso tempo, in un'opportunità di riflessione critica e storica sui regimi che l'hanno prodotto* - come affermato nello Statuto ATRIUM ove si esplicita il chiaro rifiuto di ogni forma di revisionismo e di apologia nei confronti dei regimi dittatoriali, autoritari o totalitari, di destra e di sinistra, dell'Europa del '900.

La presenza a Sofia dei soci ATRIUM ha dunque riaffermato la volontà di rafforzare e ampliare il lavoro sin qui svolto, sia in termini geografici sia dal punto di vista della qualità e della quantità delle azioni.

In particolare, un nuovo impulso sarà dato alle attività di rete transnazionali, che troveranno un ottimo esempio di azione simultanea e comune a tutti i soci già nelle giornate del patrimonio 2017 (23-24 settembre): in quelle giornate in ogni territorio della Rotta si svolgeranno iniziative di valorizzazione e promozione del locale patrimonio tangibile e intangibile, allo scopo di far conoscere e fruire al meglio ciò che ATRIUM può offrire a residenti e turisti.



ATRium
Architecture
of Totalitarian Regimes
of the XX Century
in Europe's Urban Memory

Cultural route
of the Council of Europe
Itinéraire culturel
du Conseil de l'Europe



PRESS RELEASE - EN

On the **6th and 7th June**, in **Sofia (Bulgaria)**, the **ATRium Route** organised the **meetings of its Board of Governors and General Assembly**.

ATRium, acronym of *Architecture of Totalitarian Regimes of the XXth century In Europe's Urban Memory*, is the **cultural itinerary, certified by the Council of Europe**, which aims at developing cultural tourism around a new but awkward topic: **the urban and architectural heritage left by the European totalitarian regimes of the XXth Century**.

Indeed, all the Route's territories preserve significant examples of public and private buildings and urban planning dated back to the Italian Fascist regime and/or the European Communist regimes of the 1900s.

Among other things, the ATRium members in Sofia discussed about the renewal of the Board of Governors for years 2017-2019, the promotion of networking projects on culture and tourism and, last but not least, the adhesion of 3 new members, such as the Italian Municipalities of Ferrara and Torviscosa and the Albanian capital city Tirana.

So, the new Board of Governors, which will be in charge for 3 years, is composed of: the ATRium President Elisa Giovannetti (Italy, Forlì) and the ATRium Vicepresident Irina Belušić Maggi' (Croatia, Labin), the Town Councillor Massimo Maisto (Italia, Ferrara), the Mayor Giorgio Frassinetti (Italy, Predappio) and the Councillor Gian Matteo Peperoni (Italy, Forlìmpopoli), the Mayor Ivo Dimov (Bulgaria, Dimitrovgrad), the President of the Iasi County Maricel Popa (Romania), the Deputy Mayor of Tirana Abaz Hado and, finally, the representative (personality to be appointed) of the Municipalities of Sofia (Bulgaria).

Therefore, today, the ATRium Route extends to **5 European countries in 16 different areas**, in particular: in the **9 Italian Municipalities** of Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Cesenatico, Forlì, Forlìmpopoli, Predappio, Ferrara, Tresigallo (FE) e Torviscosa (UD), in **Croatian Municipalities** of Labin, Rasa and Lastovo-Uble, in Sofia and Dimitrovgrad in **Bulgaria**, in the Iasi County (**Romania**) and, lastly, in **Albania** in the capital city Tirana.

Common feature to the so called "ATRium" urban heritage – both the abandoned one and that integrated within the daily citylife because of functional needs – is thus the strong historical and symbolic meaning of these architectures which require to be rightly remembered, analysed and told, in the frame of the European history of the XXth Century.

For that reason ATRium aims at transforming this tangible and intangible heritage, often also dissonant, in something interesting from a cultural and tourist point of view, as well as, in an opportunity to reflect critically on the history of the regimes which produced it – as it is assessed by the ATRium Statute, where every attempt of historical revisionism in favour of totalitarian regimes is clearly rejected.

Hence, the presence in Sofia of the ATRium members has reaffirmed the will to improve what the Route did so far, both geographically and about the quality and the quantity of the activities.

Specifically, a new encouragement will be done to transnational network initiatives which will be well represented by the simultaneous and common actions which could be undertaken by the members for the next heritage days (23-24 September 2017): during those days in every ATRium venue will be organised some initiatives for the valorisation and promotion of the local tangible and intangible heritage, in order to offer to citizens and tourists the possibility to know and access the ATRium architectures and urban spaces.